

Nuova circolare del ministero che sospende la Lorenzin

Vaccini, la Regione sospende multe per le famiglie dei bimbi non in regola

MONDOVI - I vaccini per i piccoli che affronteranno la scuola? Nuove indicazioni del governo M5S-Lega e dibattito acceso, appena calmierato dal periodo ferragostano. Scommettiamo, però, sul fatto che il tema sarà ripreso a fine mese, quando le famiglie dovranno, di fatto, procedere con l'inserimento dei bambini nei plessi scolastici.

LA NUOVA NORMA GRILLO-BUSSETTI

Non un certificato della Asl che attesti l'avvenuta vaccinazione, ma un'autocertificazione: basterà questo per consentire l'iscrizione a scuola dei bambini per l'anno scolastico 2018-19. Questa la novità inserita nella circolare che è stata presentata il 5 luglio al ministero della Salute dalla titolare del dicastero

Giulia Grillo e dal collega del Miur, Marco Bussetti. La ministra ha annunciato "una significativa semplificazione dell'onere documentale a carico dei genitori". Attacca il Partito democratico che difende l'impianto della legge Lorenzin e parla di "campagna demagogica". "Il depotenziamento dell'obbligo rischia di far perdere rapidamente i progressi fatti negli ultimi mesi sulle coperture vaccinali", è invece il monito di **Susanna Esposito**, presidente dell'**Associazione Mondiale per le Malattie Infettive e i Disturbi Immunologici**.

Il governo parla, invece, di una significativa semplificazione dell'onere documentale a carico dei genitori. Non sarà, ha spiegato Grillo, "una misura temporanea, per così dire 'a tampona',

ma un insieme di accorgimenti che rendano, progressivamente, sempre meno conflittuale il rapporto tra cittadino e istituzioni sanitarie e scolastiche".

Iniziativa, ha continuato, "che terranno certamente conto" del diritto all'inclusione, che è "rinvenibile nel contratto di governo e che, dunque, costituisce la stella polare per la nostra attività in materia". L'obiettivo prioritario del governo sul tema delle vaccinazioni, ha inoltre chiarito il ministro, "è in questo momento, rappresentato dalla volontà, da una parte, di alleggerire gli oneri ricadenti in capo alle famiglie senza che vengano in alcun modo compromesse le positive finalità di prevenzione che vanno riconosciute, senza alcun dubbio, alle vaccinazioni". "E,



dall'altra - ha poi concluso - di consentire a tutti i minori di poter frequentare gli asili nido e le scuole dell'obbligo".

IN PIEMONTE

E in Piemonte? Alla fine le buste verdi con la multa per non aver fatto vaccinare i propri figli non arriveranno. Almeno per ora. La Regione ha, infatti, invitato le Asl a sospendere le sanzioni da 166 euro previste per le famiglie dei 48.000 bambini e ragazzi non in regola con le vaccinazioni previste dalla legge Lorenzin. Il motivo è che si rischia il cortocircuito.

A settembre, gli inadempienti potranno entrare in classe presentando una autocertificazione in cui mamme e papà spiegano di avere prenotato un colloquio con la Asl per la vaccinazione.

Intanto, la Regione ha inviato un'altra circolare alle scuole per ricordare ai dirigenti di inviare l'elenco degli iscritti al nuovo anno alle Asl. Queste ultime dovranno rispondere comunicando la situazione vaccinale di bambini e ragazzi. L'obiettivo è arrivare a settembre con un punto della situazione chiaro.

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

